

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1875 presentata da Accossato, inerente a "Casa Protetta e fabbisogno socio-assistenziale dei cittadini del Consorzio CISSA"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1875.

Ricordo ai Consiglieri interroganti che hanno tre minuti a disposizione per l'illustrazione, e alla Giunta che ha cinque minuti per la risposta.

La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Assessore Saitta, il tema che le pongo mi è stato sollecitato, com'è forse prevedibile, da alcuni cittadini del territorio di Venaria Reale e verte attorno allo stato attuale, quindi alle condizioni presenti e future, della struttura socio-assistenziale cosiddetta "Casa Protetta di Venaria Reale" gestita direttamente dal CISSA, che, a detta appunto dei cittadini interessati, sarebbe in stato di abbandono, anche a seguito dell'apertura di una struttura socio-assistenziale (la RSA Piccola Reggia, se non erro) di 120 posti letto, privata ma convenzionata, che, però, non sarebbe nelle condizioni di esaurire e rispondere a tutte le richieste di anziani non autosufficienti del territorio.

Peraltro, il tema della non autosufficienza - un po' casualmente, non era ovviamente voluto da questa interrogazione - è oggi all'attenzione di alcuni organi di informazione con dei dati anche preoccupanti sulle liste d'attesa in tutto il Piemonte. Di per sé, non è una novità: basta avere degli anziani in famiglia o parlare con i propri vicini di casa per conoscere la fatica e la difficoltà a trovare collocazioni adeguate e di qualità. Ma di questo magari - anzi, sicuramente - avremo modo di tornare a parlarne.

Nello specifico, invece, il quesito presentato all'Assessore riguarda le decisioni e le valutazioni dell'Assessore e dell'Assessorato sull'utilizzo di questa Casa Protetta, con i suoi 40 posti letto, e della sua possibilità di tornare al territorio con la sua funzione originaria, per la quale si erano anche impegnati i cittadini con una contribuzione, rispetto ad altre soluzioni che sembrerebbero essere all'attenzione in questo momento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Accossato.

Risponde l'Assessore Saitta; prego.

SAITTA Antonio, *Assessore regionale*

La competenza, su questa materia, è del collega Augusto Ferrari, che mi ha incaricato di rispondere.

L'immobile in questione sito a Venaria Reale è stato edificato nel 1988 come Casa Protetta e la proprietà, secondo la normativa all'epoca vigente, era stata attribuita al Comune.

Successivamente, in applicazione al decreto legislativo n. 502/92, la proprietà è stata trasferita all'ex ASL 6 di Ciriè ed è attualmente di proprietà dell'ASL TO3 a seguito del trasferimento del CISSA di Pianezza nell'ambito dell'ASL TO3.

La struttura è stata gestita dal CISSA, che si è avvalso di diverse cooperative. Nel 2009 il Comune di Venaria Reale ha richiesto un parere di verifica di compatibilità, ex articolo 8 del decreto legislativo n. 229, per la realizzazione di una nuova RSA sita in un terreno di fronte alla Casa Protetta in questione.

La RSA suddetta è stata realizzata e data in concessione a una cooperativa (Nuova Assistenza) che ha ottenuto, nel maggio del 2016, l'autorizzazione al funzionamento, nonché l'accreditamento per 120 posti letto. Successivamente, con determinazione dell'ASL TO3 del 17 giugno 2016 - quindi due mesi dopo - è stata revocata l'autorizzazione alla Casa Protetta per cessata attività e gli ospiti sono stati trasferiti nella nuova struttura. Tale situazione è stata determinata a seguito di uno specifico accordo tra il Comune di Venaria Reale e l'ASL TO3, al fine di utilizzare, quale struttura per anziani non autosufficienti, esclusivamente la nuova RSA edificata dal Comune. L'ASL TO3 intende utilizzare l'ex Casa Protetta per insediarvi servizi rivolti alla popolazione, quali il SERT e la Salute Mentale, previa ristrutturazione dell'edificio, prevista a partire dal 2018.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

(Alle ore 15.50 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.51)